



Comune di Gazzo Veronese

Provincia di Verona

DECRETO DEL SINDACO

N. 13 DEL 12-12-2016

Ufficio: RAGIONERIA - FINANZA

**Oggetto: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

Visto il proprio Decreto n. 5 del 27-03-2013 con il quale è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della L. 190/2012, la Dott.ssa Maria Cristina AMADORI, Segretario Generale dell'Ente;

Premesso che l'art. 41 del D.lgs 97/2016 ha apportato modifiche alla legge 190/2012, ed in particolare all'art. 1, commi 7 e 8, che ora dispongono quanto segue:

“ 7) L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (..) Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (. .).

8) L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11”””.

Considerato, altresì, che il D.lgs 97/2016, ha modificato il disposto dell'art. 43 del

D.lgs 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza", prevedendo quanto segue:

"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito 'Responsabile' e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità Nazionale Anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

2.(abrogato da/ D.lgs 97/2016).

3.I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.

4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.

5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità."

Visto il Piano Triennale prevenzione corruzione e Piano triennale trasparenza e integrità, approvato con delibera di Giunta comunale n. 21 del 24-02-2016, che all'art. 4 individua come Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza il Segretario Generale dell'Ente;

Preso atto che la Dott.ssa Maria Cristina AMADORI con decorrenza dal 1 novembre 2016 ha cessato la propria attività lavorativa per pensionamento;

Visto l'atto del Sindaco del Comune di Isola della Scala, n. 49 del 24-10-2016, con il quale è stata nominata la Dott.ssa Rosanna BARBALINARDO quale Segretario titolare della sede di segreteria convenzionata fra i Comuni di Isola della Scala e Gazzo Veronese, con decorrenza dal 01-11-2016 e la successiva accettazione da parte dell'interessata;

Considerato che si rende ora necessario provvedere ad adeguare la nomina all'intervenuta modifica, individuando nella Dott.ssa Rosanna BARBALINARDO, Segretario Generale del Comune, l'unica figura di Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale si avvarrà del supporto e della collaborazione degli uffici;

Rilevato che il Sindaco è organo responsabile dell'Amministrazione e sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi attribuendo e definendo gli incarichi dirigenziali secondo le modalità ed i criteri fissati dallo Statuto e dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi:

Visti:

- la legge 190/2012 e s.m.i.,
- il D.lgs 33/2013 e s.rn.i.,
- il D.lgs 97/2016;
- Il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Vista, inoltre, la deliberazione Anac n. 831 del 03-08-2016, con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

DECRETA

DI PRENDERE ATTO delle modifiche legislative illustrate nel preambolo e della nomina del nuovo Segretario Generale Dott.ssa Rosanna BARBALINARDO, con decorrenza dal 01-11-2016, e per l'effetto, di revocare il proprio decreto n. 5 del 27-03-2013;

DI NOMINARE, ai sensi e per gli effetti della legge 190/2012 e s.m.i., la Dott.ssa Rosanna BARBALINARDO, Segretario Generale del Comune, unica figura di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, la quale in tale veste dovrà svolgere i compiti previsti all'art. 4 del "Piano triennale prevenzione corruzione e Piano triennale trasparenza e integrità" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 21 del 24-02-2016;

DI DARE ATTO che il Responsabile di cui al punto 2) si avvarrà, per l'espletamento degli adempimenti necessari, nell'ambito della Segreteria Generale, in materia di Prevenzione della corruzione e di Trasparenza, della collaborazione degli uffici;

DI DARE ATTO che la Giunta comunale, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza adotta annualmente, entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo le scadenze di legge, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, da trasmettere ai soggetti competenti ai sensi di legge;

DI DISPORRE l'invio dei dati relativi alla presente nomina all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) e alla Prefettura di Verona;

6. DI DISPORRE la comunicazione ai destinatari del presente atto, la pubblicazione all'albo pretorio on line ai sensi dell'art. 26 della legge 241/91, modificato dall'art. 21 della legge 15/2005 e sul sito istituzionale "Amministrazione trasparente", ai sensi della L.190/2012.

IL SINDACO
dott. Andrea Vecchini